

**ELIA BOLZAN**

titolare Friulparchet

friulparchet.it**Ci sforzeremo di vedere il bicchiere 'mezzo pieno' e di continuare a investire**

Il 2020 senza dubbio è stato un anno molto particolare, che ha messo a dura prova l'economia mondiale, senza tralasciare la nostra nazione.

Tutte le imprese e il mondo economico hanno pagato e stanno pagando un prezzo molto caro, a causa di una pandemia che nessuno avrebbe mai immaginato potesse cambiare in poco tempo, in modo così importante, il nostro modo di fare e di operare.

Come ci insegnano i più noti economisti, è nei periodi più difficili che possiamo cogliere occasioni. Proprio in quest'ottica credo che noi imprenditori siamo 'obbligati' a fare emergere la nostra voglia di puntare sempre più in alto, guardando a un futuro basato su una prospettiva di medio/lungo periodo. In questa direzione, mettendoci anche un po' di orgoglio, dobbiamo continuare a investire ancor di più nei progetti che abbiamo approntato, oltre che in quelli che sono in cantiere e che stanno diventando realtà. Nel 2020, a essere onesti, confrontandomi con qualche collega, il nostro settore rispetto ad altri che hanno visto un calo significativo, ha mantenuto abbastanza i fatturati dell'esercizio precedente. Nel nostro caso, in Friulparchet, abbiamo sostanzialmente mantenuto il fatturato del 2019, oltre ad aver potuto assistere a un forte incremento delle richieste di offerta per lavori che andranno a consolidarsi nel 2021, sia per quanto riguarda il mercato nazionale che quello estero. Questo senza dubbio ci conforta e ci fa ben sperare, sia per l'esercizio che sta iniziando oltre che per gli anni a venire.

Venendo a mancare l'abitudinario rapporto con la clientela in presenza, così come eravamo abituati da sempre al contatto umano, ci siamo maggiormente concentrati sui sistemi che la tecnologia ci mette a disposizione, raggiungendo comunque la clientela, allo scopo di fornire tutta l'assistenza possibile.